Il “metropolita” Simeon: è Onufrij lo scismatico

Unione dei giornalisti ortodossi, 17 dicembre 2018

il "metropolita" Simeon (Shostatskij)

Il "metropolita" Simeon, di ritorno dal "Concilio d'unificazione", in una predica dopo la liturgia domenicale, ha fatto una serie di affermazioni ambigue.

Il 16 dicembre, nella cattedrale di Vinnitsa, nella predica dopo la liturgia domenicale, il "metropolita" Simeon (Shostatskij) ha dichiarato che sua Beatitudine Onufrij non è più il metropolita di Kiev, ed è ora in uno stato di scisma. Questo è stato notificato dalle fonti dell'Unione dei giornalisti ortodossi.

Inoltre, il "metropolita" Simeon ha proclamato la creazione in Ucraina di una nuova chiesa (Православна церква України, o Chiesa ortoddossa dell'Ucraina) e il fatto che lui era passato sotto la sua giurisdizione. Il suo capo, Epifanij Dumenko, secondo Simeon, è il legittimo metropolita di Kiev e dovrebbe ora essere commemorato ai servizi. Il "metropolita" Simeon ha fatto un messaggio sulle funzioni in lingua ucraina. Secondo lui, "per cominciare", la prima liturgia sarà servita nella cattedrale in ucraino. Inoltre, il "metropolita" Simeon ha detto che presto seguirà la decisione del Gabinetto dei Ministri sulla ri-registrazione delle parrocchie della Chiesa ortodossa ucraina, e come risultato di ciò le

comunità "correranno da noi".

Tutte le parole pronunciate dal pulpito della cattedrale sono state accolte con applausi. Alla fine del suo discorso il "metropolita" Simeon ha gridato: "Gloria all'Ucraina!", accolto da un torrenziale: "Gloria agli eroi!"

Tra i parrocchiani della cattedrale, il 16 dicembre circa 10 persone hanno partecipato alla liturgia. Il resto della gente era composto da una folla di impiegati statali, fatti arrivare d'urgenza per ordine dell'ufficio del sindaco. Questi hanno accolto con entusiasmo ogni parola del "metropolita" Simeon.

Nella cattedrale, le innovazioni del "metropolita" non sono state accettate. La maggior parte dei sacerdoti e del coro, quasi tutti i suddiaconi, i custodi, i cuochi, l'intero coro dei bambini, hanno lasciato la chiesa. Il clero e i credenti di Vinnitsa si sono appellati alla metropolia di Kiev con la richiesta di inviare loro un nuovo vescovo ordinario.

Ricordiamo che il "metropolita" Simeon è uno dei due vescovi della Chiesa ortodossa ucraina (insieme al "metropolita" Aleksandr Drabinko), che erano presenti al "concilio d'unificazione". La loro partecipazione è stata commentata dall'arcivescovo Kliment, capo del Dipartimento sinodale della Chiesa ortodossa ucraina per l'informazione e la formazione. Secondo lui, questi vescovi non hanno più alcuna relazione con la Chiesa ortodossa ucraina: "Abbiamo solo affermato che sono entrati in scisma e informeremo le Chiese locali che non appaiono più nel dittico dei vescovi canonici dell'Ucraina", ha sottolineato vladyka Kliment.